



COMUNICATO STAMPA

Rubano Art Festival

Venerdì 9 luglio: I remember Palladio

*Rubano, 12.07.2010: Settimana conclusiva per il Rubano Art Festival, organizzato dal Comune con la direzione artistica di Giuliano Perin. Tre gli appuntamenti con musica, teatro e danza. Si inizia mercoledì **14 luglio**, alle ore 21.00 nel Parco del Municipio. TEATRORTAET ospita Teatro Impiria di Verona con lo spettacolo IL PONTE SUGLI OCEANI. AMORI "perché tutto ciò che è stato non resti patrimonio esclusivo di chi l'ha vissuto". Monologo musicale in atto unico tratto dal libro di Raffaello Canteri con Guido Ruzzenenti, musiche suonate dal vivo dall' Acoustic Duo Stefano Bersan e Antonio Canteri, regia di Andrea Castelletti. *E' l'epopea di una famiglia di emigranti veneti attraverso le vicissitudini di quattro generazioni. Un viaggio avventuroso e poetico, comico e commovente, da una parte all'altra del mondo, dalla fine dell'800 ai nostri giorni: Brasile, Argentina, Stati Uniti, Australia, Lorena, sino all'attuale comunità del web. Un viaggio nei sentimenti e dentro il senso e la geografia della nostra esistenza e delle nostre radici. Le abitudini vecchie si mescolano con le usanze nuove, il linguaggio si colora di parole straniere e prende forma una lingua che dice insieme street, la gare, my wife e me mojer.**

Divertimento garantito e vibrazione Brasileira per palati forti ma dal gusto raffinato giovedì **15 luglio** alle ore 21.00 nel Parco del Municipio. L'Associazione STATALE 11 ospita l'esibizione BRASILIAN VISTA Batuque Branko, spettacolo diretto da Marco Catinaccio, con Elena Nina Carraro, David Soto Chero, Pasquale Cosco, Stefano "Cavaquo" Basso. Special guest la cantante brasiliana Heloisa "Luma" Laurenço da Sao Paulo, con la sua voce profonda ed evocativa, autentica figlia della cultura musicale afrobrasileiana.

BATUQUE BRANKO nasce come una semplice scuola di percussione afrobrasileiana a VI, fondata dai maestri Marco Catinaccio e Valerio Galla sulle ceneri del celebre Bloko

Maranhao, ai quali si è poi aggiunto il maestro Ivan Trevisan. Nel tempo il BATUQUE ha saputo mutare e affermarsi sulla scena musicale, con un'interpretazione e una padronanza del linguaggio "brasileiro" che si distingue e si apre sempre più a mille contaminazioni musicali e percussive... all'ottima squadra dei percussionisti del "battito bianco" si sono aggiunti strada facendo professionisti conosciuti e già avvezzi ai linguaggi etnici come la cantante Nina (Elena Carraro), il chitarrista sudamericano David Soto Chero, il bassista Pasquale Cosco e il "cavaquo" Stefano Basso, completando una sinergia esplosiva di ritmo potente con melodie tropicali, caraibiche e mediterranee che coinvolge e affascina.

BATUQUE BRANKO ha all'attivo concerti e collaborazioni in tutta Italia. Imminente l'uscita del loro primo lavoro discografico "Meu Batuque Passar".

Danza classica e contemporanea venerdì **16 luglio** ore 21 nel Parco del Municipio. Nel trentesimo dell'Associazione, Scarpette Rosse presenta DANCE AROUND THE WORLD. Coreografie di Anna Sadocco e Petra Frizziero, coordinatrice: Lucia Perin. *La scuola di danza propone uno spettacolo presentando vari balletti che alternano alternando coreografie di danza classica e di danza contemporanea. E' un percorso che racchiude in sé creatività, vitalità e suggestioni trasmesse attraverso l'impegno e l'entusiasmo dei giovani danzatori.*

La scuola Scarpette Rosse, diretta da Anna Sadocco e Lucia Perin, diplomate alla Royal Academy of Dancing e all'Académie Européenne del Danse Jazz, annovera una lunga esperienza sia per quanto riguarda la formazione, sia nell'allestimento di spettacoli, che ottengono sempre un grande successo di pubblico.

Ospiti della serata la Compagnia di danza Lucy Briaschi, che presenta SINAPSI, stimoli nervosi, recettori sensoriali, connessione e disconnessione dei movimenti. Il comportamento, e la biochimica della macchina uomo, per cercare una spiegazione scientifica all'esistere. Per scavare, sempre più in profondità, arrivare al microscopico, alla molecola, all'atomo e trovare il vuoto. Il vuoto che è in ognuno di noi.

L'Ufficio stampa